

# Attività intrergenerazionali

## SdS 1° trimestre 2020

---

### Lezione 1 (28 dicembre – 3 gennaio 2020)

#### GIOCAGESÙ – Manuale dell'animatore

Anno A – 1° trimestre – Lezione 1 – Attività introduttiva B, «I cinque sensi», p. 12.

*Occorrente: cinque piani d'appoggio, oggetti vari (cfr. attività), bende per ogni bambino, lente d'ingrandimento.*

Disponete una varietà di oggetti (raggruppandoli come indicato nella lista seguente), su cinque piani d'appoggio (vassoi o scatole). I bambini scopriranno di cosa si tratta utilizzando i cinque sensi.

**Tatto** - mettete in una busta non trasparente diversi oggetti che i bambini possano prima toccare e poi vedere. Suggestivi: pigna, frutta, conchiglia, terra o sabbia, foglia, piuma.

**Gusto** - bendate i bambini o chiedete loro di tenere gli occhi chiusi. Un animatore fa assaggiare loro piccole porzioni di alimenti e devono indovinare di che cosa si tratta. Suggestivi: bastoncini di carota, uvetta, spicchi di frutta, salatini, limone o altra frutta acida, ecc.

**Udito** - registrate alcuni suoni e fateli ascoltare. I bambini devono scoprire di che cosa si tratta (ad esempio: rumore delle onde, temporale (pioggia, tuoni), crepitio del fuoco, versi di animali, ecc.).

**Vista** - procurate una lente d'ingrandimento perché i bambini possano esaminare le foglie, i fiori, o i sassi, oppure procurate l'immagine di un bellissimo panorama.

**Odorato** - bendate i bambini o chiedete di tenere gli occhi chiusi. Dovranno odorare alcuni oggetti e indovinare di che cosa si tratta (come fiori, limone o arancio, cannella, menta, liquirizia, vaniglia, aceto, aglio o cipolla, profumo, oli essenziali o crema per le mani).

*Per riflettere*

Domandate: È stato facile indovinare? Come avete fatto? (Abbiamo toccato, assaggiato, ascoltato, guardato, annusato). Avevate cinque modi per scoprire di che cosa si trattava: le mani, la bocca, le orecchie, gli occhi e il naso. Ogni cosa ha il suo odore, il suo sapore, il suo suono, così possiamo riconoscerla dalle altre. Dio è stato proprio bravo a creare tutte queste cose, vero? E sapete perché lo ha fatto?

DIO HA CREATO UN MONDO MERAVIGLIOSO PERCHÉ MI AMA. Ditelo con me.

### Lezione 2 (4 – 10 gennaio)

#### InVerse (CQ) – Gennaio/Marzo 2020

1° trimestre – Lezione 2 – Adattare i suggerimenti della parte di venerdì, «Cibo invitante».

Organizzatevi col vostro gruppo e la diaconia, affinché domani in chiesa possa essere allestito un tavolino con cibo invitante. I membri che prendono qualcosa, chiedete: «Avevate già fatto colazione a casa? Se sì, perché avete comunque preso qualcosa? Il giovane Daniele, deportato e afflitto, quanto più avrà fatto fatica a non approfittare delle comodità che la nuova situazione in Babilonia poteva offrire?». Le risposte saranno utili durante il dialogo sulla lezione.

### Lezione 3 (11 – 17 gennaio)

#### AMICOGESÙ – Manuale dell'animatore

Anno C – 1° trimestre – Lezione 3 – Attività introduttiva B, «Separa le acque», p. 32.

*Occorrente: bacinelle, acqua, cannucce.*

Per quest'attività avrete bisogno di bacinelle riempite a metà di acqua. Invitate i bambini a fare un esperimento con le cannuce o soffiando con il fiato, ecc. per «separare le acque».

*Per riflettere*

Domandate: Vi siete mai trovati in mezzo a una tempesta di vento? Che avete provato? (Paura, divertimento, ecc.). Dite: A volte i venti forti, come per esempio gli uragani, distruggono e feriscono. Nella storia di oggi Dio si è servito di un forte vento per aiutare il suo popolo. Egli soffiò per separare le acque e tracciare un cammino asciutto che permettesse al popolo di attraversare il mare e sfuggire al nemico. Questo che cosa vi fa capire di Dio? (È potente, ha il controllo sulla natura, può fare qualsiasi cosa, si preoccupa di proteggere le persone). Quando vi troverete in un momento difficile, che cosa vi ricorderete? Dite con me il messaggio di oggi: DIO HA UN PIANO E SI PRENDE SEMPRE CURA DI ME.

## Lezione 4 (18 – 24 gennaio)

### FORTEMENTE – Manuale per l'animatore

Anno C – 1° trimestre – Lezione 4 – Attività introduttiva B, «Personalità magnetica», p. 36.

*Occorrente: piatti di plastica, oggetti di ferro, calamita oppure bicchieri e cannuce.*

Procurate alcuni piatti di plastica, piccoli oggetti di ferro (fermagli, puntine, aghi, spilli, ecc.) e tante calamite quanti sono i bambini. Gli oggetti dovranno essere messi sopra il piatto, mentre sotto il piatto vi sarà la calamita. I ragazzi dovranno muovere il magnete a contatto col piatto e osservare che cosa succede agli oggetti di sopra. In alternativa alla calamita e al ferro, potete illustrare lo stesso concetto utilizzando bicchieri e cannuce, per mostrare come si può aspirare «attirando» liquido o aria.

*Per riflettere*

Domandate: Che cosa è successo? La grazia di Dio vi ricorda il magnete? Quale aspetto si potrebbe frapporre fra voi e Dio, non permettendovi di essere attratti da lui? Parlate dell'amore incondizionato di Dio. Se nessuno dei ragazzi risponde, ponete in rilievo come, tra il magnete (Dio) e gli oggetti di ferro (l'uomo), ci fosse un ostacolo: il piatto di carta. Questo ostacolo potrebbe rappresentare le difficoltà, le prove, ma tuttavia queste cose non possono mettersi tra noi e Dio senza che noi glielo permettiamo. Noi siamo attratti dall'amore «magnetico» di Dio. Dite: Noi siamo come questi oggetti di ferro: non abbiamo alcun potere di rispondere all'amore di Dio con le nostre sole forze. È invece...  
DIO che CI ATTIRA COSTANTEMENTE A SÈ.

## Lezione 5 (25 – 31 gennaio)

### CORNERSTONE – Manuale dell'animatore

Anno A – 1° trimestre – Lezione 5 – Illustrazione, pp. 2,3.

*Presentate questa illustrazione con parole vostre:*

Durante gli allenamenti di una squadra di baseball in vista di un torneo, si rilevò un fenomeno curioso. Mentre si allenavano a battere, i giocatori (tutti dai 9 ai 10 anni), nonostante gli sforzi non riuscivano a toccare il recinto. La squadra si stava allenando su un campo regolare e il recinto che delimitava il campo sembrava essere lontano un miglio. I ragazzi erano scoraggiati proprio a causa di quel recinto che ai loro occhi era irraggiungibile. L'allenatore era perplesso; comprese che i suoi ragazzi erano scoraggiati e stavano per cedere, anche se aveva già spiegato loro chiaramente che il recinto del campo dove avrebbero giocato la vera partita sarebbe stato molto più vicino, alla loro portata. Per l'allenamento successivo l'allenatore pensò bene di portare un recinto provvisorio di plastica e lo sistemò alla distanza effettiva in cui sarebbe stato al momento della partita. Questo gesto ebbe un effetto trasformatore sulle battute! I giocatori s'impegnarono al massimo perché videro che ora avevano la possibilità di raggiungere il recinto. Lo stesso può accadere anche a noi quando, nella vita, guardiamo al nostro «recinto» e cioè a eroi biblici quali Enoc, Noè e Abramo. Tutto ci sembra al di là delle nostre possibilità e ci scoraggiamo: sentiamo di non poter «competere» in quel... torneo. Ma Dio non ci chiede questo; egli desidera che camminiamo con lui,

insieme, nel nostro torneo; egli desidera che cresciamo gradualmente con lui.

## **Lezione 6 (1° – 07 febbraio)**

### **GIOCA GESÙ – Manuale dell'animatore**

Anno A – 1° trimestre – Lezione 6 – Attività introduttiva A, «Al sicuro con Dio», p. 72.

*Occorrente: barchetta giocattolo di plastica, bacinella d'acqua, asciugamani.*

Procuratevi una barchetta giocattolo di plastica che galleggi. A turno ogni bambino mette la barca nella bacinella e prova a verificarne la stabilità toccandola delicatamente da entrambi i lati e poi agitando l'acqua del catino con le mani, per creare un effetto d'onda.

*Per riflettere*

Domandate: La nostra barca galleggiava? Ascoltate le risposte e, se i bambini vi chiedono perché, rispondete semplicemente che le barche galleggiano grazie a una legge che Dio ha creato nel mare. È difficile che una barca galleggi quando c'è una tempesta? Dite: Anche la nostra barchetta affonderebbe, se ci fosse una grande tempesta, ma la lezione di oggi ci parla di una barca speciale, l'arca, che superò una terribile tempesta senza affondare perché fu Dio a vegliare su di lei e su tutti quelli che l'abitavano, come aveva promesso. Dio è meraviglioso! Mantiene sempre le promesse. Non lo pensate anche voi?

GRAZIE, GESÙ, PERCHÉ MANTIENI LE PROMESSE! Ditelo con me.

## **Lezione 7 (8 – 14 febbraio)**

### **InVerse (CQ) – Gennaio/Marzo 2020**

1° trimestre – Lezione 7 – Adattare i suggerimenti della parte di venerdì, «Trova le promesse».

Trova con la tua famiglia o con un amico, almeno tre promesse bibliche che possano dare forza in un momento di estrema difficoltà e pericolo. In classe, uniscile a quelle trovate da altri e scrivetele su un cartellone da affiggere in chiesa. Formate gruppi di tre, scegliete una promessa fra tutte e fatene l'oggetto della vostra preghiera di gruppo.

## **Lezione 8 (15 – 21 febbraio)**

### **AMICOGESÙ – Manuale dell'animatore**

Anno C – 1° trimestre – Lezione 8 – Attività introduttiva A, «Mattoni per costruire», p. 82.

*Occorrente: mattoncini giocattolo della Lego o materiale adatto.*

Procuratevi il materiale occorrente e chiedete ai bambini di costruirci una chiesa.

*Per riflettere*

Dite: Oggi impareremo a conoscere il tempio di Salomone e i progetti di una bellissima costruzione disegnati da Dio stesso. Gli israeliti volevano che questo edificio-chiesa diventasse un luogo particolare. Domandate: E noi che cosa possiamo fare per rendere più bella la nostra chiesa e mantenerla in buone condizioni? (Non gettare le cartacce per terra e raccoglierle se ne troviamo a terra, non sciupare il mobilio, aiutare a pulire la chiesa, ecc.). Con quale animo dobbiamo venire in chiesa? (Con animo grato, devoto, umile, ecc.). E questo mi ricorda il messaggio di oggi:

ADORO DIO QUANDO RISPETTO E ONORO LA SUA CASA: LA CHIESA.

## **Lezione 9 (22 – 28 febbraio)**

### **FORTEMENTE – Manuale per l'animatore**

Anno C – 1° trimestre - Lezione 4 – Attività introduttive B. "Quale trattamento", pag. 80

*Occorrente: fogli di cartoncino, copie della figura (vedi ultima pagina), nastro adesivo, Bibbie.*  
Fate sedere i ragazzi in cerchio e a gruppi di non oltre 8/10 di loro o, se la classe non è numerosa, in un unico gruppo. Date a ogni eventuale gruppo una fotocopia della sagoma maschile di p. 85 fatta su cartoncino e alta almeno 25 centimetri. Chiedete al primo ragazzo a cui date tale figura (alla quale potete dare un nome) di dire qualcosa di brutto al suo riguardo e quindi di strapparne un pezzetto, conservandolo nella mano. Quel ragazzo dovrà poi passare la figura a un compagno che farà altrettanto, e così via. Quando tutti hanno avuto la possibilità di farlo, dite all'ultimo ragazzo di passare di nuovo in giro l'omino ma in altro modo. Ognuno dirà questa volta qualcosa di gentile e riattaccherà, con l'aiuto del nastro adesivo, il pezzetto precedentemente staccato dalla figura.

*Per riflettere*

Domandate: Vi è piaciuto o dispiaciuto dire delle brutte cose? E dire parole gentili? Che cosa avete imparato da quest'attività? Alla fine del gioco che aspetto aveva l'omino? (Brutto)

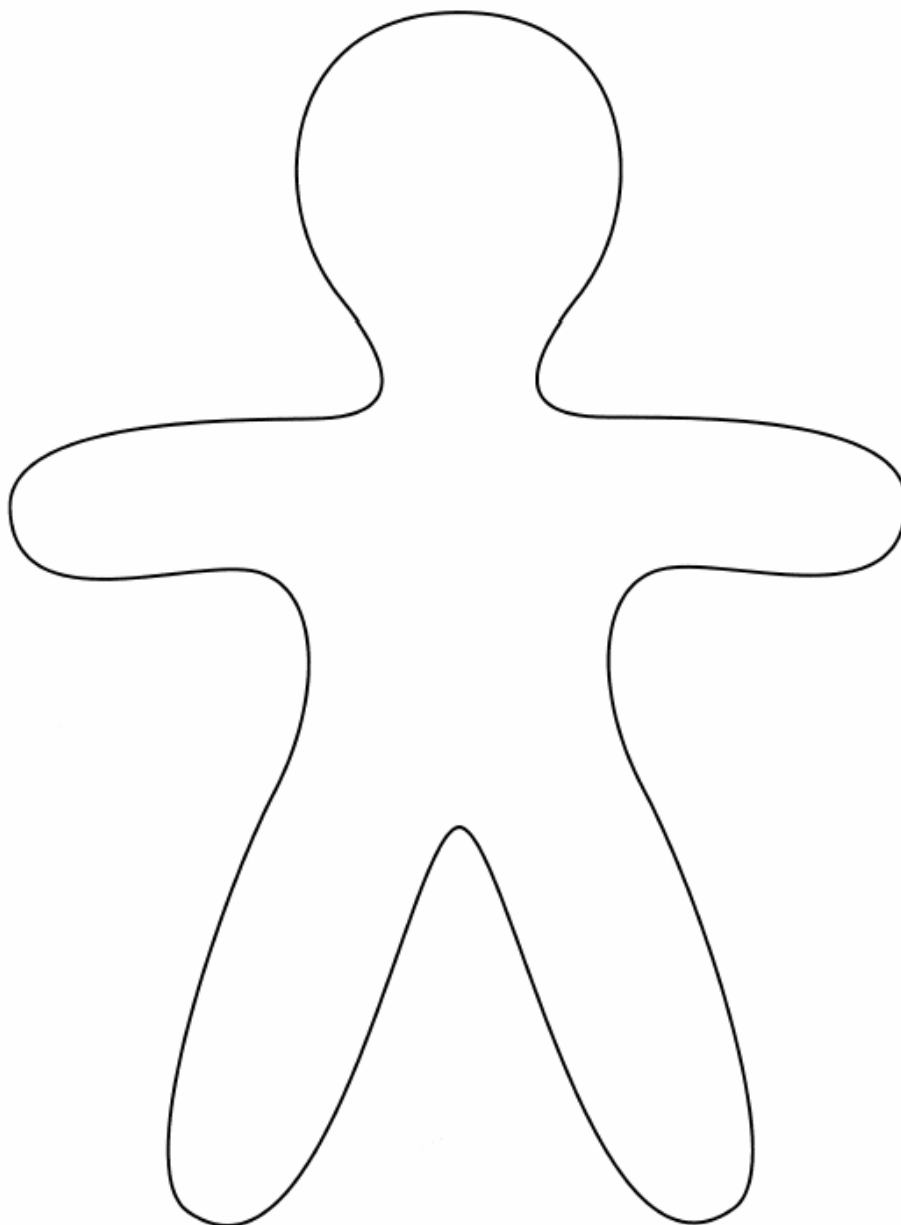
Leggete a voce alta 1 Pietro 2:17. Secondo questo versetto come dobbiamo trattare i membri della famiglia di Dio? Dite: Questa settimana stiamo imparando che...

**OGNI MEMBRO DELLA FAMIGLIA DI DIO DEV'ESSERE AMATO E RISPETTATO.**

## **NONA SETTIMANA**

### **FORTEMENTE – Manuale per l'animatore**

Anno C – 1° trimestre - Lezione 4 – Attività introduttive B. "Quale trattamento",  
Immagine per l'Attività introduttiva B



## Lezione 10 (29 febbraio – 6 marzo)

### CORNERSTONE – Manuale dell'animatore

Anno A – 1° trimestre – Lezione 10 – Illustrazione, pp. 2,3.

*Presentate questa illustrazione con parole vostre:*

Le storie sulla filosofia del grande negozio di abbigliamento Nordstrom abbondano. Per esempio, si racconta che il direttore di una grossa compagnia aveva bisogno di un abito per un viaggio d'affari. Poiché la moglie faceva sempre un gran parlare di Nordstrom, decise di fare una visita al piano dell'abbigliamento maschile.

L'uomo comprò due vestiti: uno era in saldo, per cui non era possibile fare le opportune modifiche in giornata, ma gli promisero che glielo avrebbero consegnato l'indomani. Il giorno seguente, sulla strada per l'aeroporto di Seattle, il direttore si fermò per ritirare il suo abito ma, con grande dispiacere, gli fu risposto che non era ancora pronto. Quella sera stessa, al suo arrivo all'albergo di Dallas, al momento di registrarsi, gli consegnarono un pacco. Incredibile: il mittente era proprio il negozio di Nordstrom! Tre costose cravatte di seta (che non aveva mai ordinato) accompagnavano il suo vestito, omaggio di uno dei più grandi negozi americani. Infilato in una delle tasche c'era un biglietto di scuse del commesso che gli aveva venduto l'abito e che aveva telefonato a casa sua per farsi dare il suo itinerario da una delle figlie.

Storie come queste abbondano nel mondo di Nordstrom. C'è un'altra storia famosa che racconta che questo grande negozio accetta di ritirare vecchi copertoni (anche se questo non è mai stato uno dei suoi articoli in vendita)! Il succo della storia è che Nordstrom ha scoperto una miniera d'oro permettendo ai suoi dipendenti di non limitarsi a fare semplicemente il loro lavoro, ma di fare quanto viene richiesto e non solo! È una cultura corporativa che spinge tutti i dipendenti ad andare oltre le aspettative.

## Lezione 11 (7 – 13 marzo)

### GIOCAGESÙ – Manuale dell'animatore

Anno A – 1° trimestre – Lezione 11 – Attività introduttiva C, «La scelta di succhi», p. 113.

*Occorrente: due caraffe trasparenti, acqua, zucchero, limone, sale, colorante rosso per alimenti o succo di barbabietole rosse, bicchierini di carta, contenitore.*

Preparate in anticipo le due caraffe e le bibite. In una mettete una gustosa limonata fatta con succo di limone, acqua e zucchero. Nell'altra mettete acqua, sale (a sufficienza perché risulti molto salata) e colorante rosso per alimenti o succo di barbabietole rosse (ne basta poco preso dalle barbabietole vendute cotte sottovuoto), per darle un aspetto invitante. Mettete entrambe le caraffe davanti ai bambini. Date a ognuno la bevanda prescelta (la maggior parte sceglierà la rossa a causa del colore).

*Per riflettere*

Domandate: Vi è piaciuto il vostro succo? Perché? Perché avete scelto quel particolare succo? Vi piacerebbe gustare l'altro? Se qualcuno lo desidera fate gustare l'altro succo.

Dite: La storia di oggi ci parla di persone che fecero una scelta. A volte facciamo delle scelte che ci sembrano le migliori, ma poi le cose non sono come avevamo immaginato. È quello che accadde a Lot. Ma scopriremo che c'è una scelta che è sempre la migliore, non si sbaglia mai: CHI AMA, METTE GLI ALTRI AL PRIMO POSTO. DITELLO CON ME.

## Lezione 12 (14 – 20 marzo)

### InVerse (CQ) – Gennaio/Marzo 2020

1° trimestre – Lezione 12 – Adattare i suggerimenti della parte di venerdì, «Puzzle».

Pensando alla profezia che hai studiato questa settimana, crea un puzzle scrivendo su ogni tessera uno degli eventi, soggetti che pensi la compongano. Coinvolgi la tua famiglia a mettere insieme i pezzi; concludete leggendo Isaia: 46:9,10 e pregando insieme.

## Lezione 13 (21 – 27 marzo)

### AMICOGESÙ – Manuale dell'animatore

Anno C – 1° trimestre – Lezione 3 – Attività introduttiva C, «Sono felice che tu sia qui», p. 133.

*Occorrente: un piccolo dono per ogni bambino.*

Mentre i bambini arrivano, date loro un caloroso benvenuto. Salutateli con gioia, a uno a uno, dando loro un piccolo dono uguale per tutti; ad esempio, un cartoncino colorato con il versetto a memoria, un segnalibro o altro.

*Per riflettere*

Dite: Perché vi ho dato questo regalo? (Perché ci vuoi bene, ti sentivi di farlo). Ve l'ho dato perché sono felice che siate qui. Che cosa provate, quando qualcuno vi fa un regalo senza una ragione particolare? (Ci piace, siamo sorpresi, ci chiediamo il perché, ecc.). Che cosa avete provato quando vi abbiamo dato il benvenuto? (Gioia). Se un ospite viene alla Scuola del Sabato, voi che fate? (Siamo felici, gli diamo il benvenuto! ecc.). La lezione di oggi parla proprio del benvenuto che si deve riservare a quelli che si uniscono alla famiglia di Dio.

Diciamo insieme il messaggio:

**SONO FELICE QUANDO ALTRI SI UNISCONO ALLA FAMIGLIA DI DIO.**